



Il direttore Bresadola con i rappresentanti di Costruiamo il futuro

Logo dell'ospedale, firme a quota 14 mila

La prima rata è stata recapitata ieri: 256 fogli, per un totale di 7 mila delle circa 14 mila firme raccolte tra i cittadini di Udine e provincia, decisi a sostenere la petizione "Non cancellate 700 anni di storia", che l'Associazione "Costruiamo il futuro" ha promosso in difesa del mantenimento del vecchio logo dell'ospedale e del suo storico nome "Santa Maria della Misericordia". Il presidente del sodalizio, Flavio Zeni, le ha consegnate al presidente del Consiglio regionale, Alessandro Tesini, e al direttore generale dell'Azienda ospedaliero-universitaria, Fabrizio Bresadola, accompagnate da una lettera che ripercorre le tappe della raccolta. Un'iniziativa spontanea nata dopo la decisione della direzione aziendale di sostituire il vecchio logo con un nuovo marchio, ispirato alla scultura di Alberto Viani posta all'ingresso dell'ospedale, e cresciuta grazie alla partecipazione della gente ai banchetti allestiti nelle ultime settimane un po' dovunque, dai sagrati delle chiese agli spazi esterni allo stadio. La successiva "valangata" di firme sarà consegnata ai vertici non appena sarà terminata la conta di quelle raccolte sabato scorso dalla Lega nord. E mentre una parte della popolazione e dei politici si mobilita, in ospedale è cominciato il restyling della segnaletica, con l'installazione del nuovo marchio nei vari locali, ascensori compresi.